



# SERVIZIO DEL PERSONALE

## Determinazione n. 4867 del 19 settembre 2014

OGGETTO:

Dipendente CB. Matricola n.1011 – Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato. Congedo retribuito per assistere il familiare disabile, di cui all'art.42, comma 5 della Legge 151/01.

#### IL DIRIGENTE

**VISTA** la deliberazione n. 1763 del 23/08/2000 di conferimento deleghe ai Responsabili delle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi distintivi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;

**VISTA** la Deliberazione n. 1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa – Servizio Amministrazione Personale – Risorse Umane, afferente al Dipartimento Amministrativo;

**PRESO ATTO** che la dipendente C.B. matricola n. 1011, Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato presso il Centro Salute Mentale di Nuoro, con nota n. 43076 del 01/09/2014 chiede che le vengano concessi i permessi di congedo retribuito, per assistere il familiare disabile (madre – Verbale Commissione Medica del 26/10/2012), ai sensi dell'art.42, comma 5 della Legge n. 151/01;

**VISTO** l'art. 42 comma 5 e seguenti, così come modificato dal D.Lgs 119/2011 che ha ridefinito in materia di congedo per assistenza a persona con grave disabilità gli ambiti di applicazione e le modalità di fruizione, in particolare stabilendo direttamente ed espressamente l'ordine dei soggetti possibili beneficiari e le condizioni in cui si può scorrere tale ordine in favore del legittimato di ordine successivo;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 203/2013 che ha ridefinito la platea dei destinatari del congedo retribuito estendendo tali benefici anche ai parenti ed affini entro il terzo grado, conviventi, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti previsti dall'art. 42 comma 5 del Decreto legislativo n. 151/2001, idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità;

**PRESO ATTO** che la dipendente è in possesso del requisito della convivenza con il disabile e che lo stesso non è ricoverato a tempo pieno presso una struttura pubblica o privata così come previsto normativa vigente;

**RITENUTO** di autorizzare la dipendente alla fruizione del beneficio dal 01/09/2014 al 30/09/2014 per un totale di giorni 30, così come concordato con il Direttore del Servizio Centro Salute Mentale di Nuoro;

**RITENUTO** altresì che qualora si accerti la mancanza delle condizioni in ordine ai soggetti legittimati a fruire del congedo straordinario o la mancanza delle situazioni documentate che consentono di allargare la cerchia dei famigliari legittimati secondo l'ordine di priorità stabilito direttamente dalla legge, tali permessi verranno trasformati in aspettativa senza retribuzione per gravi e documentati motivi familiari ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

**RILEVATO** che alla dipendente non è stato mai concesso il congedo di cui trattasi né l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari anch'essa rilevante ai fini della fruizione del beneficio:

RITENUTO altresì che la durata massima del congedo straordinario è quella di due anni nell'arco della vita lavorativa del dipendente e che tale limite massimo individuale ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari fruiti ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

**VERIFICATO** che le competenze stipendiali spettanti alla dipendente sono d'importo inferiore rispetto ai valori massimali previsti per l'indennità economica riconosciuta in favore dei familiari di portatori di disabilità (art.42, comma 5);

**VISTO** il D.lgs n.196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personale";

**VISTA** la Legge 8.03.2000 n. 53 , art. 4 comma 4 bis e 20;

VISTA la Legge n. 151/2001 art.42 bis,ter,quater e quinquies;

VISTA la Legge 24.12.2003 n. 350, art.3 comma106 (legge finanziaria 2004);

VISTA la Circolare INPDAP n.31 del 12.05.2004;

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3/02/2012;

VISTA la Circolare INPS del 6 marzo 2012;

**VISTA la** L.R. 1 10/2006;

### **DETERMINA**

Per i motivi esposti in narrativa

- a) di accogliere la richiesta ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge richiamate in premessa della dipendente C.B. matricola n. 1011 Collaboratore Professionale Assistente Sociale a tempo indeterminato, presso il Centro Salute Mentale di Nuoro, autorizzando la fruizione di giorni 30 di congedo retribuito dal 01/09/2014 al 30/09/2014 per assistere il familiare invalido (madre);
- b) di dare atto che, per il periodo di congedo straordinario pari a giorni 30 (trenta) la dipendente ha diritto a percepire un indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento esclusivo alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbiano carattere fisso e continuativo;
- c) di dare atto che i periodi di congedo straordinario non sono computati ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e di fine servizio, ma essendo coperti da contribuzione, sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità;;
- d) di dare atto che il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai sensi dell'art. 42 comma 5 ter del D.Lgs n. 151/2001;
- e) di incaricare dell'esecuzione il Servizio del Personale.

#### II DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

f.to Dott.ssa Maria Grazia Figus

Posizione Organizzativa f.to Dr.ssa Lucia Maria Cadeddu

Il Responsabile certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo On Line di questa Amministrazione

DESTINATARI		Ruolo	
<ul> <li>Resp. Servizio Personale</li> </ul>		R	
- Resp. Servizio Affari Generali e Legali		I	
R = Responsabile	C = Coinvolto	I = Informato	